

DL RISTORI BIS

Il nuovo decreto ristori bis ha ampliato la copertura per aiutare almeno in parte i soggetti penalizzati dal nuovo lockdown.

Le principali misure che riguardano direttamente il nostro territorio sono le seguenti:

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

E' stato rideterminato il **contributo a fondo perduto**, già introdotto dal precedente Decreto Ristori (D.L. n. 137/2020), per le categorie di imprese e lavoratori le cui attività sono state colpite dalle misure di contenimento, introducendo una nuova Tabella dei codici Ateco in sostituzione della precedente (Allegato 1 al Decreto consultabile anche sul nostro sito www.studioisoardi.net). È stato inoltre, un nuovo contributo a fondo perduto a favore degli operatori dei centri commerciali i cui destinatari sono individuati attraverso un'ulteriore Tabella di codici Ateco (Allegato 2 al Decreto sempre sul sito).

Questo contributo dovrebbe essere erogato automaticamente sul conto già indicato nella precedente istanza per cui occorre solo comunicare eventuali cambiamenti del conto corrente senza dover fare nuove pratiche.

RINVIO VERSAMENTI DEL 16 NOVEMBRE

Lo sperato rinvio dei versamenti del 16 novembre ha avuto una portata molto meno ampia di quanto auspicato, infatti sono stati **rinviiati solamente i versamenti dell'iva del terzo trimestre e i contributi previdenziali e le ritenute dovute dai datori di lavoro** solamente **per i soggetti compresi negli allegati 1, 2 e 3 del decreto** per le zone rosse oltre che per i servizi di ristorazione su tutto il territorio nazionale. I contributi previdenziali inps per i soggetti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (artigiani e commercianti) non sono al momento rinviati.

La sospensione è valida fino al 16 marzo 2021, data entro la quale occorre versare l'intero importo (senza sanzioni e interessi) o, per chi opta per la rateazione, la prima delle 4 rate mensili.

I clienti interessati al rinvio riceveranno comunicazione diretta da parte dello studio per valutare la scelta.

RINVIO VERSAMENTI DEL 30 NOVEMBRE

I precedenti decreti avevano previsto la possibilità di **rinviare il pagamento del secondo acconto** in scadenza al 30 novembre per i soggetti ISA che hanno subito una **diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente **al 30 aprile 2021**.

Il decreto ristori bis ha previsto inoltre che **i soggetti ISA**, i contribuenti che adottano il regime fiscale forfetario o di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e i lavoratori in mobilità, i soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese in regime di trasparenza fiscale, aventi i requisiti indicati per fruire della proroga, i soggetti che presentano cause di esclusione o di inapplicabilità dagli ISA (ad esempio, contribuenti che hanno iniziato o cessato l'attività nel corso del periodo d'imposta o che non si trovano in condizioni di normale svolgimento dell'attività) a prescindere da un eventuale calo di fatturato, se rientrano **in alcune particolari attività appositamente individuate**, possano **rinviare il versamento dell'acconto** di novembre delle imposte sui redditi e IRAP al 30 aprile 2021 anche **senza calo di fatturato nel primo semestre**.

I clienti interessati al rinvio sono invitati a comunicarlo via mail allo studio entro il 20/11 in modo da valutare possibilità e opportunità.

CREDITO DI IMPOSTA LOCAZIONI COMMERCIALI

In favore delle imprese che svolgono le attività alle quali è riconosciuto il nuovo contributo a fondo perduto e operano nelle aree rosse, è esteso quanto previsto dal d.l. Ristori, prevedendo un **credito d'imposta** cedibile al proprietario dell'immobile locato pari al **60% dell'affitto per i mesi di ottobre, novembre e dicembre**. Per avere diritto al credito occorre aver provveduto al versamento del canone.

CANCELLAZIONE IMU

La cancellazione dell'imu ha in realtà una portata molto limitata, infatti è stata **cancellata la seconda rata IMU** per le imprese che svolgono le attività per le quali è stato riconosciuto il nuovo contributo a fondo perduto e operano nelle Regioni rosse, solo **per l'immobile in cui viene svolta l'attività** e solo se i relativi proprietari sono anche gestori delle attività.

CONGEDO PARENTALE - BONUS BABY SITTER

In caso di sospensione della didattica in presenza delle scuole secondarie di primo grado, è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, la facoltà di **astenersi dal lavoro** per l'intera durata della sospensione della didattica in presenza, con previsione, in luogo della retribuzione, di **un'indennità pari al 50% della retribuzione stessa**. Medesimo beneficio è accordato anche ai genitori di figli con disabilità in situazione di gravità, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, per i quali sia stata disposta la chiusura.

È stato inoltre rinnovato, per i genitori dipendenti o iscritti alla Gestione separata o alle gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria un **bonus** per l'acquisto di servizi di **baby-sitting** fino a un massimo di **1.000 Euro** che non potrà essere destinato a familiari.

TERZO SETTORE

Per sostenere l'impatto della crisi economica determinata dalla pandemia sulle realtà no profit, il decreto Ristori bis ha istituito il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore. La dotazione, pari a 70 milioni di euro per l'anno 2021, è diretta a finanziare interventi in favore delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e delle province autonome, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e delle province autonome e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte nella relativa anagrafe. **Si attende un decreto** del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottarsi previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, **che stabilirà i criteri** di ripartizione delle risorse a livello territoriale, così da assicurare l'applicazione omogenea della misura su tutto il territorio nazionale.